

**DELIBERAZIONE N.32**  
in data: 05.08.2013

Prot. n. 20348

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E  
L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI ED IL  
TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI.**

L'anno duemilatredici addì cinque del mese di agosto alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **ORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO		Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Giustificato	Assente
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE		Presente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE		Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE		Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE		Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE		Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE		Presente
ZUINI UMBERTO	CONSIGLIERE		Presente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE		Presente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE		Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE		Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE		Presente
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE		Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE		Presente
BELLELLI DAVIDE	CONSIGLIERE		Presente
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Giustificato	Assente
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE		Presente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Giustificato	Assente
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Giustificato	Assente
SAVAZZI PAOLO	CONSIGLIERE		Presente

**Totale presenti 17**

**Totale assenti 4**

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore Carlo Bottani relaziona l'argomento;

**VISTO** l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come successivamente modificato, tra l'altro, dalla Legge n° 228/2012;

**DATO ATTO** che in data 8 aprile 2013 è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale il D.L. n° 35 in vigore dal 09 aprile 2013 che prevede l'estensione della non assoggettabilità al corrispettivo delle superfici scoperte pertinenziali ed accessorie a tutti i locali tassabili (in precedenza solo alle abitazioni civili) con l'esclusione delle superfici operative e detta modifica è già stata ricompresa nel regolamento allegato;

**DATO ATTO** altresì che il D.L. n° 35/2013, per il solo anno 2013, prevede inoltre una normazione transitoria per la fatturazione del corrispettivo e la riscossione del tributo per la maggiorazione dei servizi indivisibili diversa dall'assetto a regime, che si ritiene opportuno normare con la presente deliberazione;

**RICHIAMATO** l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

**DATO ATTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione la [TIA2], ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche alla normativa riguardante il *"tributo comunale sui rifiuti e sui servizi"*;

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...."*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, che deroga il termine del precedente paragrafo in quanto prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

**VISTO** in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la

disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

**VISTO** il comma 29 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo.”*

**DATO ATTO** che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta “domiciliare” dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

**VALUTATA** l' idoneità del sistema di misurazione a cui verrà data applicazione tramite una tariffa di tipo trinomina (una quota fissa e n° due quote variabili di cui la prima riferita ai costi per la Raccolta differenziata ed applicata in forma parametrica e la seconda riferita ai costi per il Rifiuto Non Differenziato ed applicata sulla determinazione volumetrica rilevata ad ogni svuotamento tramite microchip installato sul contenitore), ricondotte a valutazioni della produzione specifica per categoria di appartenenza rispetto alle rilevazioni effettuate nell'anno precedente, se esistenti, ovvero a produzioni rilevate in comuni vicini e con sistema di raccolta assimilabile;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**Richiamate** anche le disposizioni normative del nuovo D.L. 8 aprile 2013 n° 35 (in vigore dal giorno successivo), da integrarsi alle disposizioni del citato comma 35, che al proposito testualmente recita:

*Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:*

- a) *la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;*
- b) *ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;*
- c) *la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito*

*bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;*

- d) non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;*
- e) al comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le parole: "890,5 milioni di euro" sono sostituite dalle parole: "1.833,5 milioni di euro"; al comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 - la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui alla lettera b) è incrementata della somma di 1.833,5 milioni di euro per l'anno 2013 e di 318,5 milioni di euro per l'anno 2014; i predetti importi considerano quanto previsto dal comma 381;*
- f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c).*
- g) i comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani.*

*3. All'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, il comma 4 è sostituito dal seguente: "4. Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.».*

**Valutata** quindi la necessità di disporre, per il solo anno 2013, modalità particolari per la fatturazione del corrispettivo e della maggiorazione per i servizi indivisibili con le seguenti modalità:

- Per il corrispettivo sui rifiuti da versarsi al Gestore
  - ✓ La prima fatturazione sarà effettuata, in acconto e salvo conguaglio, commisurando l'importo al valore dei 10/12 del totale versato da ciascun utente nell'anno 2012 a titolo di TIA 2. Per le nuove utenze, o le utenze con versamento riferito a frazione di anno, l'importo è calcolato tenendo conto delle tariffe in vigore per l'anno 2012. Il versamento dovrà essere effettuato in due rate equipollenti scadenti la prima dopo i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione della presente deliberazione e la seconda con scadenza nel mese di ottobre
  - ✓ La seconda fatturazione, (conguaglio) sarà fatturata nel mese di dicembre e sarà effettuata con le tariffe deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno 2013 nonché con il conguaglio, per il periodo fino al momento della elaborazione della fattura delle parti di servizio soggette a misurazione. Il conguaglio sulla parte restante sarà effettuato con la prima fatturazione dell'anno successivo.
- Per la maggiorazione sui servizi indivisibili riservata allo Stato

Il calcolo delle competenze annuali del tributo sarà effettuato nel mese ottobre - novembre per tutto il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013. L'eventuale conguaglio delle competenze dell'anno 2013, per la maggiorazione sui servizi indivisibili, verrà effettuato con le modalità di fatturazione stabilite, a regime, dal regolamento. L'avviso di pagamento da inviarsi all'utente conterrà l'indicazione dell'importo totale, che sarà corrisposto in una unica soluzione entro il mese di dicembre, le modalità di versamento stabilite, nonché le indicazioni a riferimento del calcolo.

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina del prelievo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 41 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**SENTITI** gli interventi dei Consiglieri che vengono riportati a margine del presente atto solo nell'originale;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo n° 267 del 18 agosto 2000, dal Responsabile sulla regolarità Tecnica e Contabile del presente atto in data 30 luglio 2013 ;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Presenti e votanti n. 16 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 20 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 13 , astenuti n. 02 ( Consiglieri Gelati Luigi e Maffezzoli Giorgio), contrari n. 02 ( Consiglieri Bellelli Davide e Savazzi Paolo) , espressi nei modi e forme di legge

## **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare il regolamento per la disciplina del corrispettivo sui rifiuti ed il tributo sui servizi indivisibili, composto di n. 41 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013;
4. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
5. Di dare atto delle scadenze di fatturazione per il solo anno 2013 così come stabilite in premessa;
6. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18.08.2000;
8. Di dichiarare, con separata e medesima votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico degli Enti Locali, Approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

### **Pareri espressi**

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area  
F.to Rag. DANIELA CARRA

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
F.to Rag. DANIELA CARRA

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 09 AGOSTO 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area  
Amministrativa  
Sonia Piva

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<B> ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza reclami.

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI